

# DOBBIAMO FERMARLI!

Giovedì 14 giugno scioperiamo per chiedere al Governo di bloccare il piano industriale di Finmeccanica e non modificare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Cedere la parte civile e i sistemi d'arma, lanciare una riorganizzazione delle aziende elettroniche della difesa, decidere di fare cassa a scapito delle esigenze industriali del paese e con delle conseguenze gravissime sull'occupazione, sono scelte sbagliate del gruppo dirigente di Finmeccanica che devono essere respinte.

Il sindacato da mesi chiede di rivedere quel piano perché fallimentare per il nostro paese e per questo chiediamo al Governo, in quanto azionista di riferimento, di intervenire per bloccarlo e al contempo aprire un confronto sulle politiche industriali che vedano Finmeccanica protagonista attiva di un nuovo modello di sviluppo per uscire dalla crisi.

Giovedì 14 giugno scioperiamo per rafforzare un'idea di rilancio economico e contro l'indebolimento dei diritti dei lavoratori.

Se Finmeccanica mantiene questo piano e si trova anche la possibilità di licenziare con più facilità saranno i lavoratori a pagare il prezzo delle scelte industriali sbagliate fatte da gruppi dirigenti distratti da altri interessi.

Per questo l'assemblea nazionale delle delegate e dei delegati Fiom di Finmeccanica ha deciso una giornata con 8 ore di sciopero con manifestazione nazionale a Roma.

## **giovedì 14 giugno, a Roma, manifestazione nazionale di tutto il Gruppo Finmeccanica**

concentramento a piazza Repubblica (Esedra) alle 9,30

corteo fino al ministero dello Sviluppo economico

Non si esclude la possibilità comunque di raggiungere Palazzo Chigi



[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it)

**PARTECIPIAMO PER FERMARLI E  
PER DIFENDERE I NOSTRI DIRITTI.  
LA CRISI NON LA VOGLIAMO PAGARE NOI!**

**Roma, 11 giugno 2012**